



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 27.01.2021

Info/22/FINANZIAMENTI: NUOVA SABATINI - Novità sulle agevolazioni alle imprese dal 1° gennaio 2021

FINANZIAMENTI:NUOVA SABATINI - NOVITÀ DAL 1° GENNAIO 2021

Sulla scia delle informative sulle agevolazioni alle imprese rimandiamo questa relativa alle novità di interesse delle aziende che hanno richiesto o richiedenti il finanziamento per la "NUOVA SABATINI"

Con le ultime novità legislative sono previsti:

- l'erogazione del contributo in un'unica soluzione per le domande presentate dalle imprese a decorrere dal 1° gennaio 2021.
- la sospensione del pagamento delle rate da parte delle imprese (Decreto-legge n.18/2020) è prorogata fino al 30 giugno 2021, in linea con quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2021

Erogazione del contributo della "Nuova Sabatini" in un'unica soluzione per le domande presentate dalle imprese a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Lo comunica il ministero dello Sviluppo economico, il quale ricorda che, come previsto dall'articolo 1, comma 95, della Legge di Bilancio 2021 - legge 30 dicembre 2020, n. 178 - il contributo è erogato dal Ministero alle PMI beneficiarie in un'unica soluzione indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato.

L'erogazione in un'unica soluzione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Ulteriori dettagli sul sito: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>

Proroga del pagamento rate

La sospensione del pagamento delle rate da parte delle imprese (Decreto-legge n.18/2020) è prorogata fino al 30 giugno 2021, in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 248, della Legge di Bilancio 2021.

In linea con le misure straordinarie disposte dal Governo per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con circolare direttoriale 29 aprile 2020, è stata riconosciuta alle imprese beneficiarie della "Nuova Sabatini" la possibilità di avvalersi di una proroga di 6 mesi del termine per la realizzazione degli investimenti e per la trasmissione al Ministero della connessa documentazione.

Tale proroga è riconosciuta d'ufficio dal Ministero, senza la necessità di trasmettere alcuna specifica richiesta da parte dell'impresa beneficiaria, a condizione che il periodo di 12 mesi stabilito per la realizzazione degli investimenti (decorrente dalla data di stipula del contratto di finanziamento) includa almeno un giorno del periodo di sospensione dei termini ex lege (compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 maggio 2020), previsto dall'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'articolo 37 del successivo decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23.

L'erogazione in un'unica soluzione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2021

Per info consultare il sito del MISE

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>

Remember

Cos'è la NUOVA SABATINI

- La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese
- La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

A chi si rivolge

- Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:
 - sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
 - sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
 - non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
 - non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà
 - hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento